



PREFETTURA-U.T.G. DI PESCARA



COMUNE DI PESCARA

U.O. di PESCARA

Reportale N° 658

22. LUG. 2010



ASL DI PESCARA

**Accordo per l'analisi qualitativa sulle sostanze
stupefacenti sottoposte a sequestro ai sensi degli artt.73
e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309**

tra la

*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Pescara
Comune di Pescara
ASL di Pescara*



PREFETTURA-U.T.G. DI PESCARA



COMUNE DI PESCARA



ASL DI PESCARA

Accordo per l'analisi qualitativa sulle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro ai sensi degli artt.73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309

PRESO ATTO, negli ultimi anni, dell'aumento della diffusione di droga nelle fasce giovanili, della moltiplicazione e della diversificazione dei tipi e delle modalità di assunzione delle sostanze, della diminuzione del prezzo di acquisto degli stupefacenti che ha favorito la loro diffusione anche nelle fasce con minore disponibilità;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'accertamento della natura e delle quantità di dette sostanze stupefacenti, propedeutico al successivo inoltro all'organo competente a irrogare la sanzione (penale/o amministrativa)- il personale di tutte le Forze di Polizia e della Polizia Municipale di Pescara, deve attualmente utilizzare i laboratori dell'ARTA - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo- ubicati all'Aquila, nell'ipotesi in cui nel corso dell'attività di istituto avesse la necessità di effettuare le analisi di laboratorio sulle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309;

RILEVATO il conseguente notevole impegno di risorse, economiche e di personale, per effettuare le trasferte delle Forze dell'ordine e della Polizia Municipale fino al laboratorio dell'ARTA - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo- a L'Aquila, per il deposito delle sostanze stupefacenti da analizzare e la crescente difficoltà economica a sostenere i rimborsi di dette trasferte;

RITENUTO in linea con le direttive del Governo Centrale, emanate alla luce dell'indifferibile esigenza del contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni, di individuare misure, pure sperimentali, che consentono in maniera significativa di ridurre la spesa, nella fattispecie quelle relative all'effettuazione delle analisi qualitative delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309;

RILEVATO che la ASL di Pescara ha un interesse sanitario, concreto e attuale, alla effettuazione delle analisi sulle sostanze stupefacenti sequestrate in quanto tale accertamento consente alla ASL medesima di poter monitorare, in un periodo di tempo ragionevole, non solo l'introduzione di nuove sostanze stupefacenti e relative modalità di consumo, ma anche di poter valutare gli effetti diretti sullo stato di salute della persona, ricorrendo a *setting* assistenziali adeguati e a protocolli terapeutici appropriati;

PRESO ATTO, a fronte delle esigenze sia di questa Amministrazione che del Comune di Pescara di ridurre il costo delle analisi delle sostanze stupefacenti e di ottimizzare l'impiego delle risorse delle Forze di Polizia, dell'interesse scientifico dell'Istituto di Farmacotossicologia dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara a effettuare gli accertamenti in parola;

ACQUISITA, quindi, nell'ottica della piena collaborazione istituzionale e dello scambio informativo, anche in ordine all'identificazione di nuove sostanze o di nuove modalità di consumo, sul tema delle sostanze d'abuso, la disponibilità dell'Azienda USL di Pescara,



PREFETTURA-U.T.G. DI PESCARA



COMUNE DI PESCARA



ASL DI PESCARA

tramite il suo Direttore Generale pro tempore, manifestata al Questore della provincia di Pescara e di cui alla nota questorile n. Mass. Z3/Gab/20 18 del 18 aprile 2018, all'accettazione e analisi a titolo gratuito delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 dalle Forze di Polizia operanti in questa provincia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale);

VISTA la delibera n. 849 del 2 luglio 2019 con cui la ASL di Pescara ha approvato l'accordo in parola;

CONVENGONO

che, a decorrere dalla data del presente accordo, per le motivazioni in premessa indicate, le analisi delle sostanze stupefacenti, sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, potranno essere eseguite nella provincia di Pescara a titolo gratuito presso i laboratori della Azienda USL di Pescara, secondo le procedure previste dall'art. 15 della legge n. 689 del 24 novembre 1981.

Il presente accordo ha validità triennale.

Si intende tacitamente rinnovato, triennio per triennio, ove uno dei sottoscrittori non comunichi sei mesi prima della scadenza la propria volontà di non procedere al rinnovo.

Letto e sottoscritto

Pescara, 19 luglio 2019

Prefetto della provincia di Pescara
Dott.ssa Gerardina Basilicata

Sindaco di Pescara
Avv. Carlo Masci

Direttore Generale della ASL di Pescara

Dr. Armando Mancini



asl
pescara

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Il giorno 02 LUG. 2019 nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Armando Mancini, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 119 del 29/02/2016 acquisiti i pareri allegati del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento su proposta del Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli

N. 849

OGGETTO: approvazione accordo trilaterale fra la Prefettura – U.T.G. di Pescara, il Comune di Pescara e la ASL di Pescara, per l'accettazione e l'analisi qualitativa, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro da parte delle Forze di Polizia.

IL DIRETTORE GENERALE

- Letta e condivisa l'allegata relazione del Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- Visto il D.lgs n. 502 del 1992 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Aziendale;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

- 1. DI RECEPIRE E APPROVARE** lo schema di accordo trilaterale fra la Prefettura – U.T.G. di Pescara, il Comune di Pescara e la ASL di Pescara, per l'accettazione e l'analisi qualitativa, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro da parte delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) operanti nella Provincia di Pescara;
- 2. DI PROCEDERE**, per l'effetto, alla stipula dell'Accordo allegato per l'esecuzione delle analisi delle sostanze stupefacenti, ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, a titolo gratuito presso la U.O.S.D. Farmacotossicologia e Qualità Analitica del Presidio Ospedaliero di Pescara, secondo le procedure previste dall'art. 15 della legge n. 689 del 24 novembre 1981.
- 3. DI DARE ATTO** che la convenzione in parola avrà durata di anni 3 (tre) a decorre dalla data di sottoscrizione, salvo disdetta motivata di una della parti da comunicare con preavviso di almeno 6 mesi prima della scadenza;
- 4. DI PRECISARE CHE** la stipula del presente accordo, effettuato a titolo gratuito, nell'ambito del rapporto di collaborazione inter-istituzionale con le Forze di Polizia, consente alla ASL di Pescara di poter monitorare, in un lasso di tempo ragionevole, non solo l'introduzione di nuove sostanze stupefacenti e relative modalità di consumo ma anche di poter valutare gli effetti diretti sullo stato di salute della persona, sotto il profilo preventivo e curativo, ricorrendo a setting assistenziali adeguati e a protocolli terapeutici appropriati;
- 5. DI DEMANDARE** al Dott. Fabio Savini, Responsabile della U.O.S.D. di Farmacotossicologia e Qualità Analitica del Presidio Ospedaliero di Pescara, gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'allegato accordo avvalendosi del supporto amministrativo della Direzione Amministrativa del medesimo Nosocomio;
- 6. DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle Direzioni Aziendali, alle Direzioni Amministrativa e Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Pescara, alla U.O.C. Affari Generali e Legali, all'U.O.S. Ufficio Prevenzione e Protezione Sicurezza interna, alla U.O.S.D. di Farmacotossicologia e Qualità Analitica per quanto di rispettiva competenza;
- 7. DI CONFERIRE** al presente atto deliberativo immediata esecutività stante la necessità di provvedere alla stipula del ripetuto accordo.

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli, formula la seguente proposta:

PREMESSO CHE con nota datata 8.11.2018 la Prefettura di Pescara – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso alla ASL di Pescara una proposta di Accordo trilaterale, a firma congiunta fra la Prefettura di Pescara, il Comune di Pescara e la medesima ASL di Pescara, per l'accettazione e l'analisi qualitativa, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro da parte delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) operanti nel tenimento della Provincia di Pescara;

RILEVATO CHE in data 17.12.2018 veniva convocata dall'Ecc.mo Prefetto Basilicata una riunione tra il Direttore Generale della ASL di Pescara, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Questore di Pescara, il Sig. Sindaco del Comune di Pescara ed il Prefetto medesimo durante la quale venivano concordate talune modifiche ed integrazioni da apportare alla proposta di accordo trasmessa in precedenza dalla Prefettura - UTG di Pescara a questa Amministrazione;

CONSIDERATO CHE presso il Presidio Ospedaliero di Pescara è attiva la U.O.S.D. di Farmacotossicologia e Qualità Analitica che effettua ormai da anni accertamenti di tossicologia forense, su matrici biologiche di varia natura, aventi rilevanza medico-legale e dispone delle necessarie attrezzature e sistemi tecnologici avanzati per condurre indagini strumentali e conoscitive, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro da parte delle Forze di Polizia;

PRECISATO CHE il predetto Laboratorio di Farmacotossicologia si approvvigiona dei materiali necessari per le prefate indagini conoscitive, ad uso esclusivo di laboratorio (kit diagnostici, standard e reagenti) tramite la Farmacia Ospedaliera, in conformità a quanto previsto dal D.M. 15/02/1996 (modulistica movimentazione interna) e dal D.M. 3 agosto 2001 (registro unità operative);

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 309 del 9 ottobre 1990, come modificato ed integrato dalla Legge n. 79 del 16 maggio 2014, il quale recita testualmente: *“Ai fini della ricerca scientifica e della sperimentazione o per indagini richieste dall'autorità giudiziaria, gli istituti d'istruzione universitaria ed i titolari di laboratorio di ricerca scientifica e sperimentazione, all'uopo riconosciuti idonei dal Ministero della sanità, possono essere autorizzati a provvedersi di quantitativi di sostanze stupefacenti o psicotrope occorrenti per ciascun ciclo di ricerca di sperimentazione”*;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0008702 del 14.02.2019 a mezzo della quale il Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi, Medici e del Servizio Farmaceutico fornisce indicazioni “favorevoli” in ordine all’approvvigionamento e alle movimentazioni di standard a base di stupefacenti, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, atteso che le movimentazioni di standard a base di stupefacenti rientrano nelle attività dell’Azienda Ospedaliera e le movimentazioni vengono effettuate mediante la modulistica interna in uso presso le Unità Operative (Reparti di degenza, Servizio di Diagnostica e altro);

ATTESO CHE con nota prot. n. 0034656/19 del 19.03.2019 la ASL di Pescara, facendo seguito a precedente missiva prot. n. 0101750/18 del 13.12.2019, ha richiesto al Ministero della Salute, Direzione Generale dei Dispositivi, Medici e del Servizio Farmaceutico, Ufficio VII Ufficio Centrale Stupefacenti, formale richiesta autorizzativa all’accettazione e all’analisi, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sequestrate dalle Forze di Polizia operanti nella Provincia di Pescara, ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309. in data 8.11.2018;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Salute non ha comunicato alcun atto di diniego alla predetta richiesta autorizzativa e che la stessa deve ritenersi pertanto accolta alla luce delle determinazioni assunte dal Supremo Organo di Giustizia Amministrativa nell’adunanza della Commissione Speciale del Consiglio di Stato del 23 giugno 2016 – parere n. 1640/2016 con il quale è stata chiarita la portata applicativa dell’art. 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124 su un articolato quesito presentato dall’Ufficio Legislativo del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione;

RILEVATO CHE la predetta norma così recita testualmente :

“1. Nei casi in cui è prevista l’acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l’adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell’amministrazione procedente.....omissis.....”.

2. “Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l’assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito..... omissis”;

ATTESO CHE la ASL di Pescara ha un interesse sanitario, concreto ed attuale, alla sottoscrizione del presente accordo in quanto l’effettuazione delle analisi sulle sostanze stupefacenti sequestrate consente alla medesima ASL di poter monitorare, in un lasso di tempo ragionevole, non solo l’introduzione di nuove sostanze stupefacenti e relative modalità di consumo ma anche di poter valutare gli effetti diretti sullo stato di salute della persona, sotto il profilo preventivo e curativo, ricorrendo a setting assistenziali adeguati e a protocolli terapeutici appropriati;

RILEVATO CHE il predetto Accordo avrà validità triennale e si intenderà tacitamente rinnovato, triennio per triennio, ove non venga formulata disdetta da una delle parti almeno sei mesi prima delle scadenze;

RITENUTO in linea con le direttive del Governo Centrale, emanate alla luce dell'indifferibile esigenza del contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni, di individuare misure, pure sperimentali, che consentono in maniera significativa di ridurre la spesa, nella fattispecie quelle relative all'effettuazione delle analisi qualitative delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309;

CONSIDERATO CHE, nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale e dello scambio informativo, limitatamente all'identificazione di nuove sostanze o di nuove modalità di consumo e abuso, si ritiene di poter condividere l'esigenza manifestata dalla Prefettura di Pescara di ridurre il costo della spesa pubblica per le analisi delle sostanze stupefacenti, di limitare i notevoli esborsi economici per le trasferte e di ottimizzare l'impiego delle risorse delle Forze di Polizia della Provincia di Pescara costrette ad effettuare missioni "pressoché quotidiane" fino al laboratorio dell'ARTA - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo, con sede operativa nella Città di L'Aquila.

Tutto quanto innanzi premesso e ritenuto

PROPONE

- 1. DI RECEPIRE E APPROVARE** lo schema di Accordo trilaterale fra la Prefettura - U.T.G. di Pescara, il Comune di Pescara e la ASL di Pescara, per l'accettazione e l'analisi qualitativa, su matrice chimica, delle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro da parte delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) operanti nella Provincia di Pescara;
- 2. DI PROCEDERE**, per l'effetto, alla stipula dell'Accordo allegato per l'esecuzione delle analisi delle sostanze stupefacenti, ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, a titolo gratuito presso la U.O.S.D. Farmacotossicologia e Qualità Analitica del Presidio Ospedaliero di Pescara, secondo le procedure previste dall'art. 15 della legge n. 689 del 24 novembre 1981.
- 3. DI DARE ATTO** che la convenzione in parola avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo disdetta motivata di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno 6 mesi prima della scadenza;
- 4. DI PRECISARE CHE** la stipula del presente accordo, effettuato a titolo gratuito, nell'ambito del rapporto di collaborazione inter-istituzionale con le Forze di Polizia, consente alla ASL di Pescara di poter monitorare, in un lasso di tempo ragionevole, non

solo l'introduzione di nuove sostanze stupefacenti e relative modalità di consumo ma anche di poter valutare gli effetti diretti sullo stato di salute della persona, sotto il profilo preventivo e curativo, ricorrendo a setting assistenziali adeguati e a protocolli terapeutici appropriati;

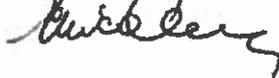
5. **DI DEMANDARE** al Dott. Fabio Savini, Responsabile della U.O.S.D. di Farmacotossicologia e Qualità Analitica del Presidio Ospedaliero di Pescara, gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'allegato accordo avvalendosi del supporto amministrativo della Direzione Amministrativa del medesimo Nosocomio;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle Direzioni Aziendali, alle Direzioni Amministrativa e Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Pescara, alla U.O.C. Affari Generali e Legali, all'U.O.S. Ufficio Prevenzione e Protezione Sicurezza interna, alla U.O.S.D. di Farmacotossicologia e Qualità Analitica per quanto di rispettiva competenza;
7. **DI CONFERIRE** al presente atto deliberativo immediata esecutività stante la necessità di provvedere alla stipula della ripetuta convenzione.

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali

27/06/2013 Dott.ssa Francesca Rancitelli

IL FUNZIONARIO

Dott. Enrico Croce



*IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI PESCARA*

*IL SINDACO DI
PESCARA*

*IL DIRETTORE GENERALE
ASL DI PESCARA*

Accordo pe l'analisi qualitativa sulle sostanze stupefacenti sottoposte a sequestro ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309

PRESO ATTO, negli ultimi anni, dell'aumento della diffusione di droga nelle fasce giovanili, della moltiplicazione e della diversificazione dei tipi e delle modalità di assunzione delle sostanze, della diminuzione del prezzo di acquisto degli stupefacenti che ha favorito la loro diffusione anche nelle fasce con minore disponibilità;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'accertamento della natura e delle quantità di dette sostanze stupefacenti, propedeutico al successivo inoltro all'organo competente a irrogare la sanzione (penale/o amministrativa)- il personale di tutte le Forze di Polizia e della Polizia Municipale di Pescara, deve attualmente utilizzare i laboratori dell'ARTA - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo- ubicati all'Aquila, nell'ipotesi in cui nel corso dell'attività di istituto avesse la necessità di effettuare le analisi di laboratorio sulle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309;

RILEVATO il conseguente notevole impegno di risorse, economiche e di personale, per effettuare le trasferte delle Forze dell'ordine fino al laboratorio dell'ARTA - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo- a L'Aquila per il deposito delle sostanze stupefacenti da analizzare e la crescente difficoltà economica a sostenere i rimborsi di dette trasferte;

RITENUTO in linea con le direttive del Governo Centrale, emanate alla luce dell'indifferibile esigenza del contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni, di individuare misure, pure sperimentali, che consentono in maniera significativa di ridurre la spesa, nella fattispecie quelle relative all'effettuazione delle analisi qualitative delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309;

RILEVATO che la ASL di Pescara ha un interesse sanitario, concreto e attuale, alla effettuazione delle analisi sulle sostanze stupefacenti sequestrate in quanto tale accertamento consente alla ASL medesima di poter monitorare, in un periodo di tempo ragionevole, non solo l'introduzione di nuove sostanze stupefacenti e relative modalità di consumo, ma anche di poter valutare gli effetti diretti sullo stato di salute della persona ricorrendo a *setting* assistenziali adeguati e a protocolli terapeutici appropriati;

PRESO ATTO, a fronte delle esigenze sia di questa Amministrazione che del Comune di Pescara di ridurre il costo delle analisi delle sostanze stupefacenti e di ottimizzare l'impiego delle risorse delle Forze di polizia, dell'interesse scientifico dell'Istituto di Farmacotossicologia dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara a effettuare gli accertamenti in parola;

ACQUISITA, quindi, nell'ottica della piena collaborazione istituzionale e dello scambio informativo, anche in ordine all'identificazione di nuove sostanze o di nuove modalità di consumo, sul tema delle sostanze d'abuso, la disponibilità dell'Azienda USL di Pescara, tramite il suo Direttore Generale pro tempore, manifestata al Questore della Provincia di Pescara e di cui alla nota questorile n. Mass. Z3/Gab/2018 del 18 aprile 2018, all'accettazione e analisi a titolo gratuito delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 dalle Forze di polizia operanti in questa provincia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale);

CONVENGONO

che, a decorrere dalla data del presente accordo, per le motivazioni in premessa indicate, le analisi delle sostanze stupefacenti sequestrate ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 potranno essere eseguite nella provincia di Pescara a titolo gratuito presso i laboratori della Azienda USL di Pescara, secondo le procedure previste dall'art. 15 della legge n. 689 del 24 novembre 1981. Il presente accordo ha validità triennale. Si intende tacitamente rinnovato, triennio per triennio, ove uno dei sottoscrittori non comunichi sei mesi prima della scadenza la propria volontà di non procedere al rinnovo.

Pescara li

*IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI PESCARA*

*IL SINDACO DI
PESCARA*

*IL DIRETTORE GENERALE
ASL DI PESCARA*

Allegato B - Originale

Il Direttore della U.O.C. Affari e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli, con la sottoscrizione dell'atto, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento

Il Direttore U.O.C. Affari e Legali
Dott.ssa Francesca Rancitelli



Il Direttore proponente attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto n. _____ del bilancio _____

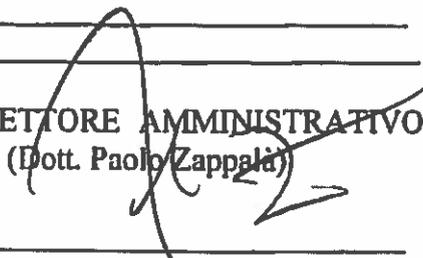
Il Direttore

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

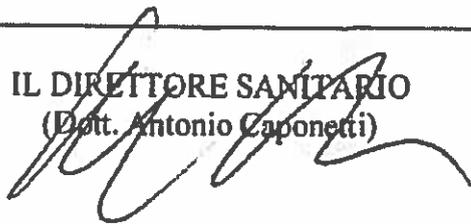
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo Zappalà)



favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Antonio Caponetti)



IL DIRETTORE GENERALE
dr. Armando Mancini



Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Ausl di Pescara in data **03 LUG, 2019** ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a n. 15 giorni consecutivi

- Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a seguito della pubblicazione all'albo on line dell'Ausl di Pescara
- Il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale

Il presente provvedimento viene trasmesso:

per l'esecuzione a:

- **Direzione Generale**
 - Direzione Sanitaria
 - **Direzione Amministrativa**
 - **UOS Dip. Prev. Sic. Int.**
- per conoscenza a:

- UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PR.OG.
- UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
- UOC Affari Generali e Legali
- **UOS FARMACOTOSSICOLOGIA E QUALITÀ ANALITICA**

alla Giunta Regionale in data _____ con nota prot. _____

alla Conferenza dei Sindaci in data _____ con nota prot. _____

al Collegio Sindacale in data _____ con nota prot. _____

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il funzionario incaricato
U.O.C. Affari Generali e Legali
Il Responsabile Affari Generali
(dott. Fabrizio Veri)

ORIGINALE